

Balerna, 12 ottobre 2020

Interpellanza: Villa Vescovile (part. 183) e progetto edificatorio sul sedime adiacente (part. 1899)

Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento comunale, mi permetto interpellarvi sulla situazione dei fondi in oggetto, il cui stato desta preoccupazione in un numero crescente di nostri concittadini.

È noto che la Villa Vescovile è passata ormai da tempo in mano di privati, che hanno manifestato interesse per la proprietà e il sedime su cui sorge (particella 183) ma forse ancor più per il sedime adiacente, scorporato dal fondo originario e costituente attualmente la particella 1899, che i proprietari intendevano edificare. Sembra però che poco o nulla sia stato fatto e la situazione dei due fondi citati pare frattanto essere degradata.

La Villa Vescovile appare in condizioni sempre più disastrose e il cattivo tempo delle scorse settimane ne ha ulteriormente peggiorato lo stato. Il fortissimo vento ha divelto alcune delle poche gelosie rimaste e mandato in frantumi una parte dei vetri restanti sulle finestre, da cui è sicuramente entrata anche molta acqua.

Ha inoltre subito danni ed è parzialmente crollata la recinzione posta sul retro del palazzo, lungo parte della stradina da cui poi si sviluppa il sentiero pedonale per salire in zona Caslaccio/Belvedere. Quanto al sedime che doveva essere edificato, non si ha l'impressione che vi vengano svolti e stiano avanzando dei lavori nei modi e nei termini che normalmente caratterizzano un'attività di cantiere.

Considerata l'importanza storico architettonica della Villa Vescovile, vista la situazione con cui si è attualmente confrontati e anche a fronte delle crescenti e legittime perplessità di non pochi concittadini in merito al progetto edificatorio sull'area scoscesa a ridosso della Villa, ci permettiamo chiedere quanto segue:

1. il Municipio è a conoscenza di eventuali contatti o trattative nell'intento di trovare un'adeguata destinazione alla Villa Vescovile?
2. Dato che il degrado della Villa è tale per cui potrebbe essere anche fonte di pericolo (crolli e caduta di materiali) in particolare a danno di chi transita sul percorso che costeggia il lato Nord

della costruzione, il Municipio ha adottato o intende adottare dei provvedimenti a salvaguardia di chi usufruisce di tale per-corso, rispettivamente per cautelarsi nella malaugurata ipotesi che qualcuno dovesse averne dei danni?

3. Il progetto edilizio sul mappale 1899 è ancora attuale?
4. Visto che il mappale 1899, che dovrebbe essere edificato, è un'area scoscesa e pare esserci stato un parziale sbancamento, sono stati fatti dei controlli da parte dell'UTC e sono previste o sono già state adottate eventuali misure da attuare dai proprietari, anche a tutela dei fondi soprastanti?
5. In caso di abbandono del progetto edilizio o qualora la società proprietaria della particella 1899 dovesse fallire, com'è purtroppo capitato in non pochi casi, chi si farà carico dei costi per il riassetto della scarpata e dei risarcimenti di eventuali danni? È ipotizzabile che sia chiamato il Municipio a doverne rispondere?

Grazie per l'attenzione.

Con ossequio.

per il gruppo PLR Balerna

Roberto Cattaneo